



Consiglio di Dipartimento 19 Marzo 2014 alle ore 10:00

COMUNICAZIONI

1. approvazione verbali gennaio, febbraio 2014.
2. Inizio procedure conferma dott. Vittorio Pasquali
3. Rinnovo contratti/assegni.
4. Didattica.
5. Contratti e parcelle.
6. Eventuali e varie.

COMUNICAZIONI.

Il direttore apre il consiglio con le comunicazioni del “Comitato Ricerca” costituito dalle dott.sse Tiziana Pascucci e Mariella Pazzaglia. Tiziana Pascucci comunica che Mariella Pazzaglia si è ritirata dal comitato. Viene presentato un aggiornamento circa la Piattaforma Research Professional. La piattaforma è stata presentata ad un gruppo di ricercatori del Dipartimento e sono state sperimentate le potenzialità di ricerca di call per diverse tipologie di grant. I partecipanti hanno espresso un parere positivo in merito. La piattaforma potrebbe avere un costo per il Dipartimento che potrebbe aggirarsi intorno ai 1000 euro. Il Dipartimento di Psicologia è stato l’unico tra i Dipartimenti ad avere il trial. Qualora non ci fossero altri Dipartimenti interessati all’acquisto, si potrebbe valutare di acquistarlo come Dipartimento singolo. In questo caso il costo non dovrebbe superare i 4000 euro.

Interviene il dott. Conversi sottolineando che è stata presentata la proposta anche al gruppo Infosapienza. La valutazione della piattaforma è risultata diversificata a seconda delle aree di ricerca anche se per è ritenuta meno utile per le aree non bibliometriche. Il Direttore prende atto del favorevole esito della fase di test del software per la ricerca di grant prodotto da Research Professional, e invita il Consiglio a deliberare l’invio di una valutazione positiva al Grant Office di Sapienza, auspicandone l’acquisto.

Il dott. Conversi aggiorna il Consiglio in merito al suo lavoro nel gruppo Infosapienza. E’ stata fatta al collegio dei Direttori una proposta di miglioramento dell’elearning. La piattaforma ha un numero elevatissimo di utilizzatori (55.000 studenti, 1200 docenti e 1800 corsi). L’utilizzo però che se ne fa è ancora fortemente limitato e sono sfruttate poco le potenzialità della piattaforma. Conversi e Catarci hanno proposto di creare un gruppo di lavoro di Ateneo sulla piattaforma moodle con un docente esperto e un tecnico per ogni macroarea. Il gruppo dovrebbe avere come obiettivi: a) affiancare la libera iniziativa dei docenti e fare anche una

pianificazione elearning su temi che potrebbero essere trasversali a varie discipline;
b) stilare un regolamento nell'utilizzo della piattaforma.

In merito alle licenze Microsoft, Conversi comunica che non ci sono aggiornamenti. Le sottoscrizioni risalgono al periodo in cui il prof. Aglioti era direttore di Dipartimento. A maggio scade la licenza annuale di Campus. Il costo attualmente è di 58 euro a persona e deve essere necessariamente acquistata una licenza per ciascun afferente, nonostante ci siano 1800 licenze in Sapienza non distribuite. Interviene la prof.ssa Anna Pecchinenda che sottolinea essere in scadenza anche la licenza di spss e che sta per terminare anche l'assistenza di windows xp. Conversi chiarisce che sta partendo un'indagine conoscitiva di Sapienza per un censimento dei programmi installati in Ateneo. Al prossimo Consiglio fornirà eventuali informazioni aggiornate su Microsoft Office.

Il Direttore comunica che Sapienza ha firmato un contratto integrativo di lavoro 2010 che prevede delle figure referenti per le varie aree: informatica, didattica e ricerca. Il direttore sottolinea che non è del tutto chiaro il ruolo delle figure e i loro compiti e che si ragionerà con il personale su come conciliare al meglio tali figure con le necessità e le incombenze del dipartimento. La dott.ssa Farnese precisa che gli obiettivi specifici delle figure andranno definiti annualmente e saranno valutati annualmente. Il Direttore comunica che il CdD si esprimerà nel prossimo consiglio circa le candidature pervenute.

Il direttore comunica che è stato approvato il nuovo regolamento della Facoltà di Medicina e Psicologia, sia pure con la richiesta di alcune modifiche. Nel regolamento si prevede anche una diversa composizione della Giunta di Facoltà: è presieduta dal Preside ed è composta dai Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, anche in rappresentanza dei professori della fascia di appartenenza, da una rappresentanza elettiva di 5 studenti, e da tre docenti per ciascun Dipartimento, eletti tra i componenti delle Giunte dei Dipartimenti afferenti, ovvero tra i coordinatori di corsi di studio o di area didattica e di dottorato, ovvero tra i responsabili delle attività assistenziali di competenza della struttura, nel rispetto dell'Art. 33, comma 3, dello Statuto. Le rappresentanze designate dai Dipartimenti saranno elette dall'Assemblea di Facoltà. Il Dipartimento dovrà dunque presentare le candidature. Al momento non sono stati ancora nominati i coordinatori dei nuovi corsi di laurea magistrale. I candidati potranno pertanto essere scelti solo dopo l'elezione dei coordinatori dei Corsi di laurea Magistrale

La prof.ssa Rossi Arnaud sottolinea l'importanza che in giunta di Facoltà si faccia attenzione ad avere una rappresentanza dei professori associati. Similmente la dott.ssa Pascucci sottolinea l'importanza di avere una rappresentanza dei ricercatori.

Vengono comunicate le prossime date dei consigli di Dipartimento che saranno 31 marzo e 5 maggio

1/approvazione verbali gennaio, febbraio 2014.

I verbali dei CdD di gennaio e febbraio vengono approvati all'unanimità.

2/Inizio procedure “atti per la conferma a ricercatore universitario” dott. Vittorio Pasquali – s.s.d. M-PSI/01- Sett. Conc. 11/E1

Il Consiglio di Dipartimento, valutato l'intervento del prof. Marucci, relativo ai risultati dell'attività di ricerca e della didattica, nel triennio 2013/2015, del dott. Pasquali, esprime parere favorevole alla sua conferma in ruolo.

3/ Rinnovo contratti/assegni

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità le richieste dei proff. De Gennaro e Petrosini, accompagnate dalle relazioni scientifiche degli assegnisti, dei rinnovi dell'assegno di ricerca del dottor Maurizio Gorgoni e dell'assegno della dott.ssa Francesca Irene Foti.

Il direttore informa che il dott. Matteo Candidi, ricercatore a tempo determinato è in scadenza il 31.03. Il dott. Candidi esce dalla stanza. Il dott. Candidi ha presentato la relazione relativa alla sua attività scientifica e didattica nel triennio. E' stato posto all'Ateneo un quesito in merito alla rinnovabilità del contratto su fondi personali del prof. Aglioti. In attesa di questa risposta, vista l'imminente scadenza, il direttore chiede al Consiglio di esprimere un parere, subordinato al parere positivo dell'Ateneo, circa il rinnovo del contratto del dott. Candidi. Il Consiglio esprime all'unanimità parere favorevole.

4/ Didattica.

Il Direttore informa che i colleghi dei docenti delle nuove LM dovranno essere convocati dal docente decano per l'elezione del coordinatore. Il direttore chiarisce che perché uno studente possa ricevere l'accREDITAMENTO EUROPSY, deve avere seguito 15 crediti di attività professionalizzanti o di avviamento al lavoro, stage, ecc. e almeno 15 crediti per una tesi di tipo sperimentale.

Il Direttore chiarisce che, per una migliore organizzazione della didattica, andrebbe decisa la scadenza entro cui gli studenti potranno fare la scelta del curriculum relativo alla laurea magistrale a cui sono iscritti. Al momento attuale la scelta avviene quando lo studente firma il proprio piano formativo, ovvero entro il 31.12. Il direttore sottolinea che la data sembra essere troppo lontana, soprattutto se si vuole

pianificare l'organizzazione delle attività laboratoriali in base al numero di studenti. Propone di chiedere alla Facoltà di poter anticipare la scadenza al 31. 10. Inoltre comunica che in occasione dei test di ammissione si potrebbe aggiungere un modulo in cui gli studenti possono indicare la loro preferenza rispetto al curriculum. Si apre una discussione in merito.

Il prof. Zoccolotti ritiene che una scadenza non troppo ravvicinata potrebbe aiutare lo studente ad orientarsi meglio. Il prof. Ferlazzo sottolinea che gli insegnamenti comuni dovrebbero per forza caratterizzare il periodo in cui la scelta del curriculum è ancora aperta. Questo richiederebbe una disponibilità di aule ampie, che non può essere garantita. La prof.ssa Lombardo sottolinea che non si può escludere che ci possano essere curricula con numeri sbilanciati di studenti. Per questo motivo è importante conoscere in anticipo il numero degli iscritti a ciascun curriculum, in modo da assegnare aule adeguate alle diverse lezioni.

Il direttore illustra le lauree magistrali e i diversi insegnamenti, insieme alle ipotesi di copertura di ciascun insegnamento. Comunica inoltre che la scadenza per l'approvazione dei nomi degli afferenti al Dipartimento che copriranno gli insegnamenti andrà fatta entro il 31.03.

Viene presentato il piano di coperture per la LM di Psicologia Applicata. Si apre una discussione in merito agli insegnamenti delle lauree. La prof.ssa Rossi Arnaud sottolinea la sua disponibilità a svolgere laboratori purché non sia necessario ricorrere ad enti esterni. Il prof. Cestari chiede un ulteriore chiarimento sul termine professionalizzante rispetto ai laboratori. Il Direttore chiarisce che il termine non implica necessariamente il coinvolgimento di enti esterni. Inoltre aggiunge che la struttura dei Corsi di Laurea potrebbe essere sottoposta a verifiche a campione da Europsy. Propone di fare richiesta di accreditamento a Europsy e verificarne la risposta. Evidenzia inoltre che nelle LM accreditate Europsy alcuni corsi hanno un numero consistente di laboratori, altri no.

La prof.ssa Lombardo sottolinea che negli ultimi incontri della commissione didattica era stato chiarito che poteva essere richiesta la frequenza obbligatoria ai CFU di laboratorio; l'obbligatorietà di frequenza non sarebbe tuttavia necessaria a patto che siano acquisite le competenze previste. I laboratori possono prevedere visione di casi, supervisione di attività esterne, simulate e altre attività volte a sviluppare competenze utili per la professione.

Si discute in merito al tema dell'obbligatorietà della frequenza e alle conseguenze della non partecipazione da parte degli studenti. La prof.ssa Rossi Arnaud ritiene di non essere autorizzata a prendere la presenza degli studenti e su questa base impedire ad uno studente di sostenere l'esame. La dott.ssa Martelli specifica che andrebbero previste modalità alternative per l'esame. Il dott. Conversi suggerisce il possibile uso di modalità elearning. La prof.ssa Guariglia riporta una sua esperienza in cui gli studenti che non potevano partecipare a laboratori obbligatori potevano prendere

appuntamenti personali per definire come procedere. Il prof. Zoccolotti sottolinea che l'obbligatorietà della frequenza è una scelta del docente, ma è importante offrire contenuti professionalizzanti come momenti di crescita. Anche la prof.ssa Casagrande si esprime a favore dell'obbligatorietà delle attività. Il prof. Puglisi Allegra sottolinea che le alternative per gli studenti che non possono frequentare devono essere dichiarate in anticipo. Alla luce di quanto discusso, il prof. Cestari dichiara di voler modificare nella scheda del suo insegnamento il termine *frequenza obbligatoria* in *frequenza richiesta*. Il prof. Galati sottolinea che ciò che è obbligatorio è il raggiungimento degli obiettivi formativi, che in un laboratorio sono professionalizzanti. Dichiara che se l'obbligatorietà è definita chiaramente già nel manifesto, a suo avviso, questo consentirebbe anche di fare un migliore reclutamento.

Il dott. Couyoumdjian ribadisce che l'obbligatorietà della frequenza è prevista tradizionalmente nell'area medica, pertanto ritiene che non sia un problema richiederla anche nelle LM del Dipartimento. La prof.ssa Guariglia sottolinea che il laboratorio per regolamento dell'Università Sapienza dovrebbe prevedere attività obbligatorie. Il direttore riprendendo le fila della discussione sottolinea la necessità che i laboratori siano orientati allo sviluppo di competenze e propone di identificare una dicitura compatibile con tali acquisizioni.

La copertura degli insegnamenti per la laurea in Psicologia applicata viene approvata con un solo astenuto.

Vengono illustrate le coperture per la laurea in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica. La proposta viene approvata con tre astenuti, tra cui la dott.ssa Pazzaglia che chiede il suo nome venga riportato in verbale.

Il Direttore presenta la bozza del quadro generale del carico docenti del Dipartimento. Vengono fatte notare alcune correzioni allo schema; il direttore assicura che verrà condiviso a breve per potere effettuare eventuali correzioni. Comunica inoltre che fuori dal Dipartimento ci sono molti crediti MPSI08 da coprire, punto da affrontare per un settore che ha già un importante carico didattico.

Il prof. Cestari dà la disponibilità ad avere altri CFU di M-PSI/01 in altre lauree.

Il direttore evidenzia che la dott.ssa Pazzaglia non è stata coinvolta negli insegnamenti delle LM del dipartimento; è tuttavia titolare di un insegnamento di 6 CFU nella LM di pedagogia. La dott.ssa Pazzaglia chiede di conoscere i motivi della sua esclusione dalle LM, essendo l'unico caso tra i ricercatori del Dipartimento che non ha CFU all'interno della programmazione didattica del Dipartimento.

Il direttore sottolinea che la programmazione 14-15 è suscettibile di cambiamenti per i successivi anni accademici. Il direttore chiarisce che i ricercatori possono avere più di 6 CFU se sono titolari di un insegnamento. Inoltre, in caso di carenza di risorse nel

settore è possibile che il carico sia maggiore, a patto che non ci siano dentro il SSD ricercatori che superino i CFU degli ordinari.

Il prof. De Gennaro sottolinea l'importanza di riequilibrare il carico dei cfu per tutte le fasce (ricercatori e professori). Il prof. Puglisi Allegra sottolinea che i professori hanno l'obbligo di insegnare almeno 90 ore, a differenza dei ricercatori che non hanno l'obbligo di legge. Nelle Lauree Magistrali si è cercato di garantire un carico didattico per tutti all'interno del quadro più ampio di Sapienza, non solo del Dipartimento. Esprime perplessità in merito al carico di 9 CFU per i professori, che non raggiungono così le ore previste da Sapienza, e per l'offerta didattica troppo contratta. Ritene che andrebbe immaginata una terza laurea triennale. La prof.ssa Rossi Arnaud sottolinea di avere già indicato di avere solo 9CFU e di rendersi disponibile a coprire altri crediti di MPSI01 in altri Corsi di Laurea. Esprime perplessità sul non utilizzo al massimo delle potenzialità dei docenti del dipartimento, elemento che potrebbe a suo avviso portare ad una cattiva valutazione da parte di osservatori /valutatori esterni.

Il direttore sottolinea che al momento l'offerta formativa del Dipartimento non consente di avere più di 9cfu a testa per gli afferenti al Dipartimento. Sottolinea, inoltre, che ampliare l'offerta didattica comporta la sostenibilità anche in termini di aule che al momento il dipartimento non possiede. Attualmente si sta cercando di far riconoscere tra i carichi didattici l'attività formativa di III livello, dottorati e scuole di specializzazione.

4/CONTRATTI E PARCELLE.

Inserire dettagli

5/EVENTUALI E VARIE

Il direttore comunica che si intende fare una programmazione del Dipartimento. A breve andrà rifatta la valutazione dei laboratori e va nominata la nuova commissione.

Il regolamento dei laboratori prevede la presenza nella commissione di un rappresentante di giunta, un membro del comitato etico e 3 membri eletti nel Consiglio di Dipartimento. Si propongono per la commissione Fiorenza, Rossi Arnaud, Puglisi Allegra, Ferlazzo e Gerbino.

La commissione viene approvata all'unanimità.

Il consiglio si chiude alle ore 12.45.